Siracusa. Si cambia una tubatura nella notte, possibili disagi idrici

Questa sera, a partire dalle 20, i tecnici di Siam provvederanno a eseguire i lavori di collegamento di un tratto di nuova tubazione in ghisa in via Ascari. Viene sostituita quella attualmente in servizio e ormai vetusta. L'intervento durerà circa 4 ore per rimette la condotta in servizio e riattivare il regolare approvvigionamento idrico del serbatoio di Bufalaro Alto.
A causa delle operazioni connesse ai lavori e alla sospensione del pompaggio verso il serbatoio, con il conseguente abbassamento del livello, si potrebbe verificare una riduzione della pressione idrica durante la notte fino a tutta la mattina di domani, giorno 7 maggio, nella zona medio alta di Siracusa. Le aree interessate viale Epipoli, Necropoli Grotticelle, Tica, Tisia, Zecchino, Filisto e limitrofe, nella zona di contrada Sinerchia e nella frazione di Belvedere.

Peschereccio siracusano affondato a Malta, la vittima è il marocchino Zakaria Toumi

A perdere la vita nel naufragio del peschereccio siracusano Zayra, avvenuto la notte scorsa poco distante da Malta, è stato il marocchino Zakaria Toumi. Nato a Khouribga, 29 anni, era arrivato in Italia nel 2015, clandestino dalla Libia. Un lavoro come chef in un locale di Ortigia, a Siracusa. Poi la

decisione di imbarcarsi sul motopesca, poche settimane fa. Non è riuscito a raggiungere la riva e mettersi in salvo.
Si trovano in ospedale un tunisino 35enne e Antonio Sapienza, componenti dell'equipaggio. Continuano intanto le ricerche di Luciano Sapienza, ufficialmente disperso.

Incidente a Scala Greca, lunedì i funerali. Il testimone: "volato dalla moto contro palo"

E' stata effettuata questa mattina l'autopsia sul corpo di Simone Geracitano, il 17enne che ha perduto la vita in un incidente stradale lungo viale Scala Greca. Il medico legale Francesca Bellich ha eseguito i rilievi, a cui ha partecipato anche Francesco Coco come consulente della famiglia dello sfortunato ragazzo.
Le cause della morte sono state individuate nella gravità delle ferite riportate nella caduta e nell'impatto con il palo presente sul marciapiedi. "Politrauma" spiegano gli esperti. Sarebbe stata esclusa l'eventualità di un malore accusato dal ragazzo mentre si trovava sullo scooter e tale da fargli perdere il controllo del mezzo. Lunedì alle 10.30 saranno celebrati i funerali nella chiesa del Sacro Cuore.
"Scattiamo questa foto senza sapere che sarebbe stata una delle ultime, se non proprio l'ultima". Affida al social network Instagram il suo racconto, Paolo. E' l'amico che era con Simone nella drammatica notte dell'incidente in viale Scala Greca. Insieme come tante altre volte. "Tutto procede come sarebbe dovuto andare. Facciamo il video che dovevamo

fare (per il compleanno di un terzo amico, ndr) e alle 00.58 decidiamo di tornare in casa”. A bordo dei loro scooter, si avviano verso le loro abitazioni “a solamente 23 numeri civici di distanza”.
Il messaggio diventa cronaca. Una cronaca in prima persona, con Paolo che scrive rivolgendosi ancora all’amico che oggi non c’è più. “All’1.05, non si sa come – scrive – mentre io sto guidando la mia moto seguendoti, voli dalla moto e finisci su quel palo. Quel palo che non c’è più perchè l’hai staccato con la forza della tua caduta”.
Paolo corre dall’amico in terra. Lo chiama, prova a toccarlo più volte. Ma Simone non risponde, non è cosciente. La chiamata al 118, l’ambulanza che arriva 8 minuti dopo l’incidente. Tocca all’amico, nel cuore della notte, avvisare la mamma ed il papà dell’amico. Tutti si precipitano in ospedale. “Dicono di doverti asportare la milza, una semplice operazione. Ti portano immediatamente in sala operatoria. Alle 3.30 circa la notizia che nessuno di noi avrebbe mai voluto ricevere. In quella sala operatoria ci hai lasciati appena entrato”.

La scomparsa di Emanuele Nastasi: nuovi elementi, riaperte le indagini

Sono state riaperte le indagini sulla scomparsa di Emanuele Nastasi. Lo ha deciso la Procura di Siracusa alla luce dei nuovi elementi raccolti dai carabinieri della compagnia di Noto. Il 4 gennaio del 2015 venne ritrovata a Pachino la Panda di colore azzurro dell’allora 34enne, completamente bruciata. Ma di Nastasi nessuna traccia. Un presunto caso di lupara

bianca. Non a caso oggi si parla di ipotesi di omicidio e soppressione di cadavere.
I sopralluoghi effettuati dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto, su disposizione del sostituto Gaetano Bono, che dirige l'indagine coordinata dal procuratore Fabio Scavone, hanno fatto venire alla luce nuovi elementi ritenuti "interessanti" ed adesso al vaglio dell'Autorità Giudiziaria.

Le immagini delle ricerche (2015)

Siracusa. Cinque "P" per un utile momento di confronto: "La Sicilia hub del Mediterraneo"

Secondo ed ultimo lavoro per "La Sicilia Hub del Mediterraneo", una serie di incontri e tavole rotonde alla presenza dei rappresentanti della politica, dell'industria, dell'imprenditoria e della società civile siciliana promossa da Res ed animata dal deputato regionale Giovanni Cafeo. Casa del progetto di condivisione, l'ex convento del Ritiro di Siracusa.
Sono intervenuti anche gli assessori regionali Razza, Grasso e Lagalla ad animare i diversi momenti di confronto che si sono sviluppati attraverso le cinque "P" dell'agenda internazionale Onu.

Sac, Prestigiacomo e Vinciullo contro Agen: “offende Siracusa”

Le parole di Pietro Agen e le sue valutazioni sulla politica siracusana provocano la reazione di due cavalli di razza: Enzo Vinciullo e Stefania Prestigiacomo.
La vicenda è quella relativa al nuovo cda della Sac ed alla mancanza di rappresentanti siracusani.
“Abbiamo, come territorio, in questi giorni, protestato perché, pur possedendo il 25% delle quote societarie della Sac, Siracusa non ha alcun rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, quando perfino la provincia di Caltanissetta ha, inspiegabilmente, un proprio rappresentante. Il presidente della Camera di Commercio, anche di Siracusa – dice Vinciullo – nel replicare alle legittime attese e rivendicazioni del territorio, in modo saccente e supponente, ha fatto sapere che la mancata nomina di un siracusano è la giusta punizione per una classe politica da lui definita perdente. Della serie: noi siamo noi e voi siete nessuno, perché perdenti, brutti e sporchi.
Spero che, dopo questa esternazione, qualcuno si svegli, batta un colpo e ci dica che esiste. Ringrazio Agen per averci ricordato il nostro stato di sudditanza e prostrazione. Della serie: siete ormai colonia di Catania.
Stia sereno- ha concluso Vinciullo – sapremo riscattarci e si ricordi che questi comportamenti creano solcati e ferite difficilmente guaribili e rimarginabili nel prossimo futuro”.
Nel video sotto le parole di Stefania Prestigiacomo.

Arrestato in Germania latitante siracusano: Quattrocchi era ricercato per rapina violenta

E’ stato arrestato ad Amburgo, in Germania, il latitante siracusano Salvatore Quattrocchi. La Squadra Mobile di Siracusa ed il Servizio Centrale Operativo, con il coordinamento della Procura di Siracusa, da tempo avevano avviato approfondimenti investigativi sul conto del 34enne che si era sottratto all’esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare in carcere per rapina aggravata e traffico di sostanze stupefacenti.
La rapina, in particolare, perpetrata nel mese di novembre 2016, era stata posta in essere con efferatezza. Quattrocchi, difatti, in concorso con altri 3 soggetti già arrestati, con il volto travisato ed armato di pistola, avrebbe fatto irruzione in una gioielleria. Nell’occasione, il gioielliere era stato minacciato con l’arma, malmenato con calci e pugni e colpito con il calcio della pistola. I malfattori si erano impossessati di gioielli per un valore di circa settantaquattro mila euro.

IL VIDEO DELLA RAPINA COMMESSA A SIRACUSA

L’attività investigativa cseguente, oltre ad evidenziare la responsabilità del latitante per la rapina, aveva consentito anche di acquisire elementi probatori di reità a suo carico per l’acquisto, il trasporto e lo spaccio di stupefacenti di tipo marijuana e cocaina.
Il monitoraggio di persone a lui vicine ed un laborioso lavoro

di analisi delle fonti aperte hanno consentito alla polizia italiana di individuare in Germania, nei pressi di Amburgo, la località nella quale il latitante si era rifugiato, comunicando il dato alla polizia tedesca.

San Sebastiano, il giorno della festa a Melilli: arrivano i nuri, processione in mattinata

E’ il giorno di San Sebastiano e a Melilli è festa grande per il Patrono. Alle 4 del mattino, come tradizione, sono state aperte le porte della Basilica per accogliere i pellegrini al suono delle campane. In tanti anche quest’anno hanno raggiunto a piedi, camminando nella notte, la basilica di Melilli. E’ la via “a Sammastianu di Miliddi” che rappresenta per molti fedeli un momento di preghiera, conversione, guarigione fisica e spirituale. “Tutte grazie ottenute dal Signore per l’intercessione del Santo Taumaturgo, il martire Sebastiano”, dice padre Blandino, parroco della basilica di San Sebastiano.
Poi, nel corso della mattinata, l’arrivo scaglionato dei nuri di Melilli, di Palazzolo, di Sortino e di Solarino. Ad accoglierli le le invocazioni e le richieste di intercessione retaggio di una antica fede e del folklore: “E vinemu di tantu luntanu! Primu Diu E Sammastianu!”.
Alle 10.00 l’uscita del simulacro di San Sebastiano sul suo artistico fercolo argenteo, tra petali di fiori, carte colorate e fuochi d’artificio. Davanti al palazzo municipale, l’omaggio floreale della città prima del via ufficiale della processione diretta alla chiesa Madre.

In serata, alle 18.30, la processione riparte dalla Chiesa Madre diretta alla Basilica per un altro sentito momento della festa nella piazza antistante la chiesa.

foto da utente facebook

Dolce & Gabbana portano Palazzolo in passerella: la Sciuta sugli abiti degli stilisti

Non è passato inosservato l'abito firmato Dolce&Gabbana esposto nella vetrina della boutique milanese della griffe. Ennesimo omaggio alla Sicilia ed alla tradizione con Palazzolo Acreide in bella vista. Si perchè la foto stampata sulla giacca rappresenta lo spettacolare momento della "sciuta" di San Paolo, il patrono, che si svolge ogni 29 giugno. Un rituale entrato ormai nel circuito delle grandi feste patronali nazionali con il suo mix di devozione, folclore e mistero. Le immagini sono del fotografo Giuseppe Leone e campeggiano sui capi di abbigliamento degli stilisti esposti a Milano nei giorni scorsi.
Ad accorgersi del "dettaglio" alcuni palazzolesi a Milano. Il loro video, finito sui social, è subito diventato virale.

Siracusa. Tragico incidente stradale, muore 17enne in viale Scala Greca: indagine della Procura

Siracusa si è svegliata sotto shock, ancora una giovane vita spezzata. Un 17enne, Simone Geracitano, ha perduto la vita nella notte in un incidente autonomo avvenuto lungo viale Scala Greca, all'altezza dell'incrocio con via Modica. Simone, questo il suo nome, era alla guida della sua moto quando, per cause ancora in fase di accertamento, avrebbe perduto il controllo scivolando sull'asfalto e finendo per sbattere – secondo una prima ricostruzione – contro un tabellone a bordo strada.
Per lui, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Sul posto la Polizia Municipale e l'ambulanza del 118. In ospedale tutto il dolore della famiglia e degli amici. E' famiglia nota quella di Simone, stimata ed apprezzata nel mondo della scuola e dell'insegnamento.La Procura ha aperto un' indagine. Tra gli aspetti da verificare, il corretto posizionamento della palina della fermata Ast contro cui il ragazzo avrebbe sbattuto. A dirimere questo aspetto sarà la Motorizzazione di Catania che autorizza i percorsi bus a Siracusa e le fermate.

foto archivio